

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|-----------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2025-7054 del 11/12/2025                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| Oggetto                     | L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II. Società IRETI S.p.A., Concessione per l'occupazione di aree demaniali in Comune di Tizzano Val Parma (PR), Corsi d'acqua Rio delle Vigne, Rio del Cardale e affluente di destra del Torrente Parma ad uso infrastruttura di scarico acque reflue urbane Agglomerato denominato "Tizzano Reno APR0391" - Procedimento PR25T0053 - Pratica 26467/2025 |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2025-7336 del 11/12/2025                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| Dirigente adottante         | PAOLO MAROLI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |

Questo giorno undici DICEMBRE 2025 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II. SOCIETÀ IRETI S.P.A., CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI IN COMUNE DI TIZZANO VAL PARMA (PR), CORSI D'ACQUA RIO DELLE VIGNE, RIO DEL CARDALE E AFFLUENTE DI DESTRA DEL TORRENTE PARMA AD USO INFRASTRUTTURA DI SCARICO ACQUE REFLUE URBANE AGGLOMERATO DENOMINATO "TIZZANO RENO APR0391" - PROCEDIMENTO PR25T0053 - PRATICA 26467/2025**

### **IL DIRIGENTE**

**VISTI:**

il R.D. 25/07/1904, n. 523 "Testo Unico sulle opere idrauliche";

- la L. 05/01/1994, n.37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche";
- la L. 07/08/1990, n. 241 ss.mm. e ii "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi";
- la L.R. 14/04/2004, n. 7, Capo II, ss.mm. e ii " Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio";
- il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: L.R. 22/12/2009 n. 24, in particolare l'art. 51 così come modificato dalla L.R. 11/2018, la L.R. 30/04/2015, n. 2, in particolare l'art. 8, la L.R. n. 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011- n. 1622 del 2015 – n. 1694 del 2017 – n. 1740 del 2018 - 28/10/2019 n. 1845 e n. 1717 del 2021;
- il D.Lgs. 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge n. 59 del 1997";
- la L.R. 21/04/1999, n. 3 e ss.mm. e ii. "Riforma del sistema regionale e locale";

- la L.R. 30/07/2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (ARPAE);
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l’inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

**DATO ATTO CHE:**

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 è stato approvato l’assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l’adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 106/2018, 126/2021 e 124/2023 al sottoscritto Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Parma compete l’adozione del presente provvedimento amministrativo;

**VISTA** l’istanza assunta al protocollo ARPAE con il n. 145343 in data 11/08/2025, con la quale la Società IRETI Spa C.F./P.Iva 01791490343 ha chiesto, ai sensi della Legge Regionale n° 7/2004 e ss.mm. e ii., la concessione con regolarizzazione per l’occupazione di aree demaniali di pertinenza dei corsi d’acqua Rio delle Vigne, Rio del Cardale e affluente di destra del Torrente Parma per uso infrastruttura di scarico acque reflue urbane (due fosse Imhoff, tre scarichi scolmatore, uno scolmatore), agglomerato denominato “Tizzano Reno” (cod. APR0391), nel Comune di Tizzano Val Parma (PR) ed identificate al N.C.T. del suddetto Comune, al Foglio 9 fronte Mappali 174 e 183, Foglio 19 fronte Mappale 1 e Foglio 10 fronte Mappali 33 e 849;

**PRESO ATTO:**

- dell’avvenuta pubblicazione della predetta domanda sul BURERT n. 243 del 24/09/2025, riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;
- del parere favorevole, espresso dall’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile

della Regione Emilia Romagna – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Parma assunto al protocollo ARPAE n. 175818 del 06/10/2025;

- del Nulla Osta ottenuto tramite silenzio assenso secondo i termini specificati nella DGR 343/2010, per quanto riguarda gli aspetti legati all'Area del Parco Regionale delle Valli del Cedra e del Parma nell'ambito dell'istanza AUA ricevuta con nota ARPAE n. 30655 del 26/02/2021, ai sensi dell'art. 40 della LR 6/2005.

**DATO ATTO:**

- che il Codice Antimafia al comma 3 dell'art.83, esclude la necessità della richiesta della documentazione antimafia in caso di rapporti tra enti pubblici, come definiti al comma 1 dello stesso articolo.

**ACCERTATO** che la richiedente:

- ha corrisposto le spese istruttorie;
- ha versato il Deposito Cauzionale, pari a € 1.745,31;
- è esente dal pagamento del canone annuale di cui all'art. 20 comma 5 L.R. 7/2004 ai sensi della DGR n. 176/2014 e della DGR 913/2009, poichè l'occupazione è finalizzata allo svolgimento di attività connesse a pubbliche finalità, trattandosi di infrastrutture idriche.

**RESO NOTO CHE:**

- la Responsabile del procedimento è la Titolare dell'Incarico di Funzione ARPAE "Polo specialistico Demanio Idrico Suoli Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest" Chiara Melegari;
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il sottoscritto Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Parma;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia [www.arpae.it](http://www.arpae.it);

**RITENUTO, INFINE**, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rilascio della concessione di cui trattasi;

**ATTESTATA** la regolarità tecnico amministrativa del presente provvedimento;

**DETERMINA**

***per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:***

a) ***di assentire***, ai sensi della L.R. n° 7/2004 e ss.mm. e ii., alla Società IRETI Spa C.F./P.Iva 01791490343, la concessione per l'occupazione di aree demaniali di pertinenza idraulica dei corsi d'acqua Rio delle Vigne, Rio del Cardale e affluente di destra del Torrente Parma, ad uso infrastruttura di scarico acque reflue urbane (due fosse Imhoff, tre scarichi scolmatore, uno scolmatore) dell'agglomerato denominato "Tizzano Reno" (cod. APR0391), ubicate in Comune di Tizzano Val Parma (PR), ed identificate al N.C.T. del suddetto Comune, al Foglio 9 fronte Mappali 174 e 183, Foglio 19 fronte Mappale 1 e Foglio 10 fronte Mappali 33 e 849, come da elaborato planimetrico conservato agli atti dell'Amministrazione concedente. - Procedimento n. PR25T0053.

b) ***di stabilire che:***

- la concessione è valida fino al 31/12/2043;
- ***di approvare*** il Disciplinare di concessione allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dal Concessionario in data 27/11/2025, prot. Arpae n. 210726 del 27/11/2025;

c) ***di prescrivere*** il rispetto delle condizioni, termini e modalità descritte nell'allegato Disciplinare di concessione e delle prescrizioni riportate nel Nulla Osta Idraulico trasmesso in data 06/10/2025 prot. Arpae n. 175818;

**DÀ ATTO CHE**

- quanto dovuto per il Deposito Cauzionale, è stato pagato;
- ai sensi della DGR n. 176/2014 e della DGR 913/2009, poichè l'occupazione è finalizzata allo svolgimento di attività connesse a pubbliche finalità, trattandosi di infrastrutture idriche, il concessionario è esentato dal pagamento del canone annuale di cui all'art. 20 comma 5 L.R. 7/2004.
- la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti;

- la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;

il presente provvedimento:

- con i relativi allegati dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

#### **RENDE NOTO CHE**

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpa;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpa;

#### **RENDE, INFINE, NOTO CHE**

- si provvederà a notificare il presente provvedimento al concessionario e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

**AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA**

**DISCIPLINARE**

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione e contestuale regolarizzazione per l'occupazione di area demaniale rilasciata alla Società IRETI S.p.A., C.F. 01791490343 P.IVA 02863660359, ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 14 aprile 2004 e ss.mm. e

**ii. - Procedimento PR25T0053**

**Art. 1 - Oggetto della concessione**

1. La concessione ha per oggetto l'occupazione di porzione di aree demaniali di pertinenza del Rio delle Vigne, Rio del Cardale e affluente di destra del Torrente Parma, ad uso infrastruttura di scarico acque reflue urbane (due fosse Imhoff, tre scarichi scolmatore, uno scolmatore), loc. Reno nel Comune di Tizzano Val Parma (PR), denominato agglomerato "Tizzano Reno" (cod. APR0391), catastalmente identificate al Foglio 9 fronte Mappali 174 e 183, Foglio 19 fronte Mappale 1 e Foglio 10 fronte Mappali 33 e 849, come da elaborato planimetrico conservati agli atti dell'Amministrazione concedente.

**Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione**

1. **La concessione è rilasciata per anni 19 (diciannove) con scadenza il 31/12/2043.**
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
3. Qualora il Concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

**Art. 3 - Revoca e/o decadenza**

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. n. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'occupazione risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.
2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n. 7/2004:

- l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
  - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,
  - la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di direttiva di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.
3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

#### **Art. 4 - Canone , cauzione e spese**

1. Ai sensi della DGR n. 176/2014 e della DGR 913/2009, poichè l'occupazione è finalizzata allo svolgimento di attività connesse a pubbliche finalità, trattandosi di infrastrutture idriche, il concessionario è esentato dal pagamento del canone annuale di cui all'art. 20 comma 5 L.R. 7/2004.
2. L'importo del deposito cauzionale è stabilito in € **1.745,31**, e viene versato a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, ai sensi di quanto disposto al comma 11 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015.;
3. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

#### **Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità**

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.
2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi

derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

#### **Art. 6 - Obblighi e condizioni generali**

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :
  - la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
  - la conservazione dei beni concessi,
  - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.
6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

#### **Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico e naturalistico-ambientale**

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dalla Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Parma assunto al **prot. ARPAE n. 175818 del 06/10/2025** allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale;
2. Per quanto riguarda gli aspetti legati all'Area contigua del Parco Regionale delle Valli del Cedra e del Parma il Nulla Osta viene ottenuto tramite silenzio assenso ai sensi dell'art. 40 della LR 6/2005 ottenuto nell'ambito della procedura AUA dello stesso impianto.

#### **Art. 8 - Sanzioni**

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 21 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.



|                |     |          |        |        |        |        |        |       |      |      |      |
|----------------|-----|----------|--------|--------|--------|--------|--------|-------|------|------|------|
|                |     | INDICE   | LIV. 1 | LIV. 2 | LIV. 3 | LIV. 4 | LIV. 5 |       | ANNO | NUM. | SUB. |
| a uso interno: | DP/ | Classif. |        |        |        |        |        | Fasc. |      |      |      |



VISTA la L.R. 30 luglio 2015, n. 13, che assegna all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, tra le altre, le funzioni afferenti al servizio di piena, al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica;

VISTA la D.G.R. n. 2363 del 21/12/2016 ("Prime direttive per il coordinamento delle agenzie regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge");

VISTA la legge 5 gennaio 1994, n. 37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali" e s.m.i.;

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e s.m.i.;

**ESPRIME parere favorevole** al rilascio di concessione per occupazione di area demaniale dell'agglomerato di Reno (cod. APR0391) in Comune di Tizzano (PR) con tubazioni di scarico di pertinenza del Rio delle Vigne e di un rio demaniale senza nome (affluente di destra del T. Parma), nel rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:

- 1) data l'assenza di una tavola di dettaglio che evidenzi i particolari costruttivi del manufatto di scarico riportati al corso d'acqua ricettore, si invita il proponente a trasmettere allo scrivente Ufficio tale documento entro un anno dal presente parere;
- 2) sarà onere del concessionario farsi carico della manutenzione ordinaria e, se appositamente autorizzata dallo scrivente Ufficio, straordinaria dell'area circostante allo scarico, al fine di mantenerne l'efficienza idraulica ed impedire erosioni o depositi incontrollati di inerti o altro materiale flottante, in particolare effettuando verifiche dopo ogni piena significativa del corso d'acqua ricettore;
- 3) qualora tali verifiche evidenziassero la necessità di intraprendere interventi di manutenzione ordinaria dei tratti d'alveo in prossimità del manufatto di scarico, quali operazioni di pulizia e/o manutenzione della condotta, interventi di asportazione del materiale flottato a ridosso della stessa, ecc., ovvero interventi urgenti di difesa del tratto d'alveo in dipendenza dello scarico, il concessionario dovrà provvedervi al più presto, a propria cura e spese, previa semplice comunicazione da inoltrare allo scrivente Ufficio;
- 4) in relazione al rischio idraulico correlato al corso d'acqua ricettore, il concessionario dovrà dotare lo scarico di accorgimenti atti ad evitare erosioni/dissesti alle rive torrentizie, nonché ad impedire alluvionamenti e/o fuoriuscite di acque nelle aree limitrofe;
- 5) dovrà essere mantenuto il decoro delle aree demaniali concesionate a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente; saranno quindi a carico del richiedente tutte le opere necessarie per la salvaguardia della proprietà e la conservazione del buon regime del corso d'acqua nel tratto in dipendenza della concessione in questione;
- 6) in alveo non dovranno risultare ristagni ed impaludamenti ad opera delle acque scaricate;
- 7) in relazione a possibili piene del corso d'acqua, il concessionario dovrà predisporre tutti gli accorgimenti necessari affinché l'utilizzazione dell'area demaniale, compresi gli accessi, possa avvenire senza pericolo alcuno per operatori ed eventuali fruitori dell'area stessa;
- 8) al termine dell'utilizzo, il manufatto di scarico e le sue pertinenze dovranno essere prontamente rimossi e l'area demaniale essere restituita alle medesime condizioni iniziali, pulita e priva di ogni tipo di rifiuto, cose ed attrezzi;
- 9) si ricorda che ogni modifica all'area demaniale oggetto della presente concessione, sia in



termini di maggiori apporti della rete di scarico che di opere interferenti con il corso d'acqua ricettore dello scarico stesso, deve essere assoggetta a parere da parte dello scrivente Ufficio. È esclusa qualsiasi ipotesi, forma, causa di risarcimento o indennizzo per eventuali danni che dovessero essere causati ai materiali depositati, alle persone e alle cose a causa di piene fluviali, alluvioni o altre cause naturali.

Dovrà inoltre sempre essere garantito l'accesso alle aree e alle opere in concessione al personale idraulico competente, nonché a mezzi e imprese da questo Ufficio incaricate.

Il concessionario si impegna a risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio del presente parere e così pure di rispondere per ogni danno alle persone ed alle cose, lasciando sollevata l'Amministrazione regionale da qualsiasi responsabilità o molestia, anche giudiziale.

Il concessionario dovrà informarsi quotidianamente, compresi i fine settimana ed i giorni festivi, delle valutazioni e dei conseguenti messaggi di allertamento emessi, al fine dell'attivazione di eventuali misure di emergenza a tutela di cose, animali e persone. Si rammenta che tutti i documenti e i dati ufficiali del sistema regionale di allertamento sono sempre consultabili al link <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>.

Il presente parere è rilasciato ai soli fini idraulici, nei limiti di competenza dell'Ufficio scrivente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi.

Ing. Gabriele Bertozzi  
(documento firmato digitalmente)

AP/GG/PV

*Il Legale Rappresentante della Ditta Concessionaria, presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi con nota prot. Arpae n. 210726 del 27/11/2025, firmato per accettazione.*

Il Responsabile del Servizio  
Autorizzazione e Concessioni di Parma  
Paolo Maroli  
*(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**